

E' copia conforme all'originale che si rilascia per gli usi

consentiti dalla legge. Catania, data della firma digitale.

REPERTORIO n. 6071

RACCOLTA n. 4798

VERBALE ANALITICO DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

RICONOSCIUTA - ONLUS

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno cinque del mese di dicembre

5 dicembre 2025

In Aci Sant'Antonio, in una stanza dei locali dell'Associazione ICAM Onlus sita in via Mazzasette n. 3

Innanzi a me, dottor MARCO FRANCESCO MAUCERI, Notaio in Catania, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone,

SONO PRESENTI

- il signor **MELI GIUSEPPE**, nato a Bronte in data tre agosto millenovecentotrentanove, residente a Zafferana Etnea in via Armando Diaz n. 186, codice fiscale MLEGPP39M03B202K, il quale interviene al presente atto sia in proprio che nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo quale organo rappresentante ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto della Associazione Onlus denominata **"ISTITUTO CATECHISTICO ANNUNCIAZIONE DI MARIA - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"** (in sigla **"ICAM ONLUS"**), con sede in Aci Sant'Antonio, via Mazzasette n. 3, ove la comparente domicilia per la carica, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Catania 80001170879, REA n. CT-259524, al presente atto autorizzata in forza dei poteri alla medesima spettanti per legge e in virtù del vigente Statuto dell'Associazione;

- la signora **RICUPERO MARIANNA MARIA**, nata a Palazzolo Acreide in data sedici giugno millenovecentoquarantasette, residente ad Aci Sant'Antonio in via Mazzasette n. 3, codice fiscale RCPMNN47H56G267P;

- la signora **RUSO ANNA MARIA**, nata a Biancavilla in data diciotto maggio millenovecentocinquantasei, residente a Aci Sant'Antonio in via Mazzasette n. 3, codice fiscale RSSNMR56E58A841F;

- la signorina **GANGI MARIA ROSARIA**, nata a Bronte in data diciannove ottobre millenovecentoquarantasei, residente a Bronte in via Matrice n. 3, codice fiscale GNGMPS46R59B202L;

- il signor **MINIO RENATO**, nato a Bronte in data sette aprile millenovecentosettantacinque, residente a Catania in via Antonio Pacinotti n. 44, codice fiscale MNIRNT75D07D202M;

- il signor **RUSO NUNZIO**, nato a Catania in data trentuno gennaio millenovecentocinquantacinque, domiciliato ad Aci Catena in via dei Ciclopi n. 162, codice fiscale RSSNNZ55A31C351C.

Detti comparenti, della cui identità personale e qualità io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto e in particolare il signor MELI GIUSEPPE mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora si trova riunita l'assemblea della suddetta Associazione Onlus denominata **"ISTITUTO CATECHISTICO ANNUNCIAZIONE DI MARIA - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTI-**

Registrato a Catania

il 6 Dicembre 2025

al n. 44609 serie 1T

LITA' SOCIALE" (in sigla "ICAM ONLUS") e mi richiede di redigere il relativo verbale in forma pubblica.

A ciò aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il comparente il signor MELI GIUSEPPE, il quale dichiara:

- che è presente l'intera compagine dell'Associazione nella persona degli associati comparenti signori
- che è presente l'organo amministrativo in persona dei componenti sopra menzionati signori RICUPERO MARIANNA MARIA, RUSSO ANNA MARIA e MELI GIUSEPPE;
- che pertanto l'assemblea è regolarmente costituita per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

"1. Modifica dello Statuto per adeguamento a normativa sugli Enti del Terzo Settore;

2. Delibere connesse e consequenziali.

3. Varie ed eventuali"

Il presidente, constatata la regolare costituzione l'assemblea, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, considerato che nessuno degli intervenuti si oppone alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno dichiara l'assemblea validamente costituita e idonea a deliberare e passa quindi alla trattazione unitaria dei punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente espone come la Associazione, già dotata di personalità giuridica in quanto Associazione Riconosciuta con Decreto emesso dalla Presidenza della Regione Siciliana in data 2 ottobre 1976 al n. 505, debba procedere all'adeguamento alla normativa di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni, conformando il proprio statuto a quanto previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore e, conseguentemente, facendo acquisire alla medesima la qualifica di Ente del Terzo Settore.

Dà atto il Presidente del fatto che la Associazione opera ad oggi primariamente in materia sanitaria in forza di convenzione stipulata tra la Azienda Sanitaria Provinciale di Catania e la Associazione in data 27 gennaio 2023 e registrata a Catania in data 17 marzo 2023 al n. 113 serie 3T relativa al triennio 2023-2025.

A tal fine il presidente dà atto che si dovrebbe procedere alla modifica dell'attuale statuto associativo in conformità con le previsioni di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni.

Il presidente, in proposito, esibisce una copia dello statuto associativo che proporrebbe di adottare al fine di cui sopra. Il presidente dà atto altresì che l'adozione di tale nuovo statuto e la conseguente qualificazione quale Ente del Terzo Settore non costituirebbero trasformazione in senso tecnico dell'associazione, la quale manterrebbe la natura di associazione ai sensi del vigente Codice Civile.

In sintesi, il presidente dà atto che il nuovo statuto reca:

- l'inclusione nella denominazione dell'associazione della locuzione "ETS" (da leggersi per "Ente del Terzo Settore" in sigla);
- l'eliminazione della carica di Presidente Onorario dallo Statuto;
- la parziale riformulazione dell'oggetto dell'associazione in conformità alle previsioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ferma restando la natura dell'attività svolta;
- la conferma della configurazione dell'organo amministrativo nella forma del Consiglio Direttivo quale risultante dal precedente statuto associativo;
- la modifica della disciplina della devoluzione del patrimonio sociale in caso di scioglimento dell'Ente in conformità con le previsioni di cui all'art. 9 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni;
- l'inserimento di una clausola che chiarisca la natura di ente non commerciale della Associazione ai fini dell'iscrizione presso il competente R.U.N.T.S.

Dopo discussione su quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente indice la relativa votazione, da effettuarsi mediante alzata di mano.

L'assemblea, vista la proposta del Presidente e preso atto di quanto sopra, con voto favorevole dell'intera compagine associativa,

DELIBERA

- l'adeguamento dello statuto dell'associazione alla normativa di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni, conformando l'Associazione medesima a quanto previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore e, conseguentemente, facendo acquisire alla medesima la qualifica di Ente del Terzo Settore;
- l'inclusione nella denominazione dell'associazione della locuzione "ENTE DEL TERZO SETTORE", che per effetto della modifica diviene "ISTITUTO CATECHISTICO ANNUNCIAZIONE DI MARIA ENTE DEL TERZO SETTORE" (IN SIGLA "I.C.A.M. E.T.S.");
- la parziale riformulazione dell'oggetto dell'associazione in conformità alle previsioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ferma restando la natura dell'attività svolta;
- la conferma della configurazione dell'organo amministrativo nella forma del Consiglio Direttivo quale risultante dal precedente statuto associativo;
- la modifica della disciplina della devoluzione del patrimonio sociale in caso di scioglimento dell'Ente in conformità con le previsioni di cui all'art. 9 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni;
- l'inserimento di una clausola che chiarisca la natura di ente non commerciale della Associazione ai fini dell'iscrizione presso il competente R.U.N.T.S.

Si allega al presente atto sotto lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale lo statuto dell'ente aggiornato alle modifiche di cui al presente atto.

Dichiara il presidente che l' "I.C.A.M. E.T.S." è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 79 (disposizione in materia di imposte sui redditi) del D. LGS. 3 luglio 2017 n. 117 e sue successive modifiche e integrazioni e pertanto richiede di essere iscritto al R.U.N.T.S. fra gli enti di natura non commerciale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore quindici e minuti quarantasei.

Spese del presente atto e conseguenti formalità sono a carico dell'Associazione.

Il presente atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte scritto di pugno da me Notaio su due fogli per otto pagine fin qui, è stato da me letto ai comparenti, unitamente a quanto ad esso allegato. Esso viene approvato e sottoscritto alle ore quindici e minuti cinquanta.

F.to: Sac. Giuseppe Meli; Marianna Maria Recupero; Anna Maria Russo; Maria Rosaria Gangi; Sac. Rosario Minio; Russo Nunzio; Marco Francesco Mauceri Notaio

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE "ISTITUTO CATECHISTICO ANNUNCIAZIONE DI MARIA ENTE DEL TERZO SETTORE" (IN SIGLA "I.C.A.M. E.T.S.")

Art. 1) E' costituita l'associazione, avente la denominazione di "ISTITUTO CATECHISTICO ANNUNCIAZIONE DI MARIA ENTE DEL TERZO SETTORE" (IN SIGLA "I.C.A.M. E.T.S.") ed avente sede ad Aci Sant'Antonio in via Mazzasette n. 3.

Art. 2) L' "I.C.A.M. E.T.S." è un ente privato che assume quale proprio scopo lo svolgimento di attività di interesse generale senza scopo di lucro, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare l' "I.C.A.M. E.T.S." si propone quale oggetto della propria attività di prestare istruzione, educazione e cure adeguate alle persone ad essa affidate, particolarmente ai minori di età e di formare i suoi membri alla speciale missione di operatori qualificati delle prestazioni anzidette, con esclusione di ogni scopo di lucro.

Per il perseguimento di tale scopo l' "I.C.A.M. E.T.S." svolge, fra l'altro, attività varie: di studio, di ricerche culturali e scientifiche, di insegnamento, di assistenza educativa e sanitaria, anche specialistica e a favore di soggetti irregolari o minorati fisici psichici e sensoriali, di gestione condotta a nome proprio o anche per conto di altri enti, di istituti tendenti a finalità affini a quelle dell' "I.C.A.M. E.T.S." .

E' vietato all'ente svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle direttamente connesse.

Art. 3) Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dagli immobili di proprietà dell'associazione;
- b) dai beni immobili che eventualmente perverranno in proprietà allo lo "I.C.A.M. E.T.S." stesso;
- c) dalle eventuali donazioni, lasciti, contributi o sovvenzioni che all' "I.C.A.M. E.T.S." perverranno da parte di privati e da enti pubblici;
- d) dalle eccedenze di bilancio, purché tali eccedenze, risultanti a chiusura di ogni esercizio finanziario, siano destinabili a fondo di riserva su proposta del consiglio direttivo e di amministrazione dell' "I.C.A.M. E.T.S." e previo parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, con deliberazione dell'assemblea generale. Tutti gli utili e/o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse strettamente connesse.

Art. 4) I mezzi di gestione dell' "I.C.A.M. E.T.S." sono costituiti dalle rendite patrimoniali e dalle quote associative, annualmente versate dagli associati, la cui misura è determinata con deliberazione dell'assemblea generale dei soci all'inizio di ogni esercizio finanziario, in sede di approvazione del bilancio preventivo, su proposta del consiglio direttivo.

Art. 5) La qualità di socio dell' "I.C.A.M. E.T.S." si acqui-

sta mediante domanda di ammissione, diretta al consiglio direttivo dell' "I.C.A.M. E.T.S." e da questa accettata.

Ogni membro deve rendersi disponibile nei confronti del consiglio direttivo dell' "I.C.A.M. E.T.S." con l'adozione di quei mezzi, che fossero richiesti per il raggiungimento di tale fine e ottemperare a tutte le norme dei regolamenti, che l' "I.C.A.M. E.T.S." emanerà in conformità a questo statuto.

Essendo l' "I.C.A.M. E.T.S." un ente morale e solidaristico di ispirazione cattolica, il socio potrà essere ammesso come tale qualora ne condivida, accetti e assuma come propria tale ispirazione.

La qualità di socio si perde:

a) per morte;

b) per dimissione, da notificarsi al presidente dell'associazione almeno tre mesi prima dell'inizio del nuovo esercizio finanziario, mentre per coloro, i quali rivestono cariche sociali, le dimissioni hanno effetto dal momento in cui il consiglio direttivo ne prende atto e provvede alla sostituzione del dimissionario nei confronti del quale, fino a tale momento, restano fermi tutti gli obblighi e i diritti connessi alla carica ricoperta e a tal fine il predetto organo dovrà essere convocato in via d'urgenza con le modalità di cui al successivo art. 12);

c) per decadenza, da deliberarsi dal consiglio direttivo su proposta del collegio dei Probiviri, conseguente al mancato adempimento dei doveri di cui sopra;

d) infine per radiazione, deliberata dall'assemblea per accertata indegnità, conseguente a reati o gravi atti, compiuti dall'associato e ad attività dello stesso posta in essere in contrasto con le finalità istituzionali dell' "I.C.A.M. E.T.S."

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla, vita associativa.

Art. 6) Gli organi dell' "I.C.A.M. E.T.S." sono:

a) l'assemblea generale dei soci;

b) il consiglio direttivo e di amministrazione;

c) il collegio dei probiviri;

d) l'organo di revisione dei conti.

Art. 7) L'assemblea generale dei soci, è composta da tutti gli associati, a ciascuno dei quali spetta il diritto di voto.

Ciascun socio ha diritto ad un voto.

E' consentito a ciascun socio rappresentare fino a cinque altri associati mediante apposita delega scritta.

L'assemblea generale delibera:

1) l'elezione del consiglio direttivo e di amministrazione;

2) l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo completo di situazione patrimoniale, economica, e con espressa distinzione delle attività direttamente a quelle istituzionali connesse ;

3) la determinazione dell'indirizzo generale da seguirsi per

l'attuazione delle finalità istituzionali;

4) l'approvazione di eventuali modifiche dello statuto;

5) lo scioglimento dell'associazione.

In questi due ultimi casi, nessun socio può delegare altri nell'atto di votare.

Art. 8) L'assemblea si riunisce in seduta ordinaria e in seduta straordinaria.

In seduta ordinaria:

- almeno una volta l'anno per deliberare l'approvazione del bilancio.

In seduta straordinaria:

- su richiesta d'un decimo dei soci;

- di almeno la metà dei componenti il consiglio direttivo

Per questioni concernenti gli organi periferici, su richiesta di un terzo di questi ultimi.

Art. 9) La convocazione dell'assemblea viene effettuata dal consiglio direttivo dell' "I.C.A.M. E.T.S." mediante avviso scritto, da inviarsi ai soci, con raccomandata (anche a mano) almeno otto giorni prima della seduta fissata e deve contenere il luogo, il giorno e l'ora, fissati per la seduta e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. Nello stesso avviso può essere inoltre prevista la seduta di seconda convocazione. L'assemblea non potrà riunirsi tuttavia in seconda convocazione nello stesso giorno fissato per la riunione di prima convocazione.

Fatta eccezione per quanto stabilito dai successivi articoli 15) e 17), le deliberazioni dell'assemblea di prima convocazione sono adottate, con la presenza di almeno la metà degli associati, a maggioranza assoluta dei voti. Nelle sedute di seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Art. 10) Il consiglio direttivo e di amministrazione è costituito da un numero di componenti compreso tra tre e cinque, eletti dall'assemblea generale, secondo il numero scelto dall'assemblea che procede alla nomina.

I componenti del Consiglio possono essere nominati anche tra persone estranee alla compagine dell'Associazione.

I componenti durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Possono essere nominati uno o più Consiglieri Delegati con potere generale di rappresentanza dell'Associazione.

Art. 11) Il consiglio direttivo e di amministrazione dell' "I.C.A.M. E.T.S." cura la concreta attuazione degli scopi sociali secondo l'indirizzo delineato dalla assemblea; provvede alla gestione ordinaria e straordinaria della stessa, senza alcuna limitazione e, collegialmente, la rappresenta all'esterno.

Art. 12) Il consiglio direttivo e di amministrazione adotta le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei voti dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Il presidente del consiglio direttivo, con funzioni esclusiva-

mente di coordinamento e di rappresentanza dell'ente limitata-
mente alle deliberazioni del Consiglio Direttivo medesimo e
dell'Assemblea, provvede alla convocazione dello stesso, me-
diante avviso scritto, contenente il luogo, la data e l'ora
della seduta fissati in prima convocazione, nonché l'ordine
del giorno degli argomenti da trattare ed eventualmente le co-
municazioni relative alla seduta di seconda convocazione.
L'invito va inviato con raccomandata (anche a mano) cinque
giorni prima del giorno fissato.

Il Consiglio Direttivo, previa deliberazione dell'assemblea
generale degli associati, può alienare i cespiti sociali, pur-
ché le risorse ricavate siano destinate agli scopi istituzio-
nali, ovvero trasferirli gratuitamente ad altri enti che per-
seguano finalità analoghe.

Art. 13) Il collegio dei probiviri è composto da due soci, e-
letti dall'assemblea su designazione del consiglio direttivo.
Risultano eletti coloro, che nell'ordine hanno riportato il
maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il più an-
ziano di appartenenza all'Istituto.

Il collegio dei probiviri provvede a dirimere le eventuali
controversie, che dovessero insorgere tra i soci e tra gli or-
gani dell'"I.C.A.M. E.T.S."; segnala al consiglio direttivo e
all'assemblea i casi di inadempienza e di gravi violazioni
dello statuto posti in essere dagli associati.

I componenti del collegio durano in carica tre anni e sono
rieleggibili.

I componenti che nel corso del mandato venissero a mancare per
qualsiasi motivo, sono sostituiti, fino all'elezione del nuovo
collegio, dai candidati non eletti, che nelle precedenti vota-
zioni riportarono nell'ordine il maggior numero di voti.

Art. 14) L'organo di revisione dei conti è costituito da un
minimo di uno a un massimo di tre componenti, scelti dall'as-
semblea generale fra gli iscritti nel Registro dei Revisori
Contabili tenuto dal Ministero della Giustizia.

Risultano eletti coloro, che hanno riportato nell'ordine mag-
gior numero di voti.

A parità di voti è eletto il candidato, ritenuto di maggior
esperienza professionale.

I revisori, che dovessero venire a mancare nel corso del man-
dato loro affidato, sono surrogati con le modalità di cui
all'ultimo comma del precedente art. 13). Qualora abbia compo-
sizione collegiale, il collegio dei revisori dei conti elegge
il suo presidente.

L'organo di revisione dei conti vigila sulla regolare gestione
dell'associazione e ne riferisce al consiglio direttivo e
all'assemblea.

I componenti durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 15) Le modifiche e le integrazioni dello statuto sono a-
dottate con deliberazione dell'assemblea generale dei soci a
maggioranza assoluta dei voti, con la presenza di almeno tre

quarti degli associati.

Art. 16) Durante la vita dell'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve, capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

La quota o il contributo associativo non sono trasmissibili per atto tra vivi e non sono comunque rivalutabili.

Art. 17) Allorché le finalità sociali per qualsiasi causa non uopo siano più realizzabili, l'assemblea generale delibera, con il voto favorevole dei tre quarti degli associati, lo scioglimento dell'ente e contestualmente la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

In caso di estinzione o scioglimento per qualsiasi causa, il patrimonio dell'Associazione dovrà essere devoluto ad altra associazione o ente che persegua finalità analoghe a quelle dell' "I.C.A.M E.T.S.", su indicazione dell'Ordinario Diocesano della Diocesi di Acireale per gli immobili che si trovino nel territorio del Comune di Acireale ovvero su indicazione dell'Ordinario Diocesano dell'Arcidiocesi di Catania per gli immobili che si trovino nel territorio di altri Comuni della Provincia di Catania, salve in ogni caso le prescrizioni stabilite dall'art. 9 del D. LGS. 3 luglio 2017 n. 117 e sue successive modifiche e integrazioni.

Art. 18) L' "I.C.A.M. E.T.S." è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 79 (disposizione in materia di imposte sui redditi) del D. LGS. 3 luglio 2017 n. 117 e sue successive modifiche e integrazioni e pertanto richiede di essere iscritto al R.U.N.T.S. fra gli enti di natura non commerciale.

Art. 19) Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice civile e alle leggi vigenti in materia, in particolare il D. LGS. 3 luglio 2017 n. 117 e sue successive modifiche e integrazioni.

F.to: Sac. Giuseppe Meli; Marianna Maria Recupero; Anna Maria Russo; Maria Rosaria Gangi; Sac. Rosario Minio; Russo Nunzio; Marco Francesco Mauceri Notaio